

Agrumeti colpiti da fitopatie, domande di aiuto al via



Dal prossimo 1° marzo e fino al 29 dello stesso mese gli agrumicoltori italiani potranno presentare la domanda di aiuto per il ripristino del potenziale produttivo delle **colture danneggiate** dal virus della **tristeza** e dal **mal secco**.

Per beneficiare dell'intervento è necessario avere nel fascicolo aziendale, per la campagna 2023, una **superficie minima** oggetto di sostegno pari ad almeno **un ettaro** e il **danno** riscontrabile dalla certificazione dell'ufficio regionale competente deve risultare **superiore al 30% del potenziale produttivo**.

Sono disponibili complessivamente 9,4 milioni di euro per la copertura delle spese legate all'**espianto** e al **reimpianto** di agrumeti danneggiati, di quelle sostenute per la realizzazione di **reti e dispositivi antigrandine** finalizzati alla protezione delle colture colpite dal mal secco e la copertura dei costi connessi all'adozione di **tecniche di potatura** finalizzate a evitare la diffusione del patogeno del mal secco sulle piante sane. Un singolo beneficiario può chiedere di accedere a tutte le tre linee di finanziamento.

Considerata l'esiguità della dotazione finanziaria a disposizione, Agea ha previsto di attivare l'intervento con una fase preliminare di richiesta di **manifestazione di interesse** da parte dei soggetti potenziali richiedenti, alla quale poi, nel caso si intenda procedere nella realizzazione dell'investimento, dovrà seguire la presentazione della **domanda di sostegno** vera e propria.

L'adesione del beneficiario potenziale a una organizzazione di produttori ortofrutticoli riconosciuta rappresenta titolo di priorità ai fini dell'ammissibilità.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 3/2024

Via agli aiuti per gli agrumi colpiti da tristezza e mal secco

Per leggere l'articolo completo abbonati a *L'Informatore Agrario*